

Disegno: Roland Hirter

Roland Hirter nasce nel 1943 a Zollikofen, vicino a Berna. Il suo percorso formativo inizia nel 1959 con un anno propedeutico alla Scuola di belle arti di Berna. In seguito frequenta la Scuola di arti applicate di Bienne presso la quale, quattro anni più tardi, consegue il diploma di grafico. Dopo aver soggiornato per motivi di studio sei mesi in Finlandia, lavora durante quattro anni in un atelier di Berna. Nel 1970 avvia un'attività in proprio. Roland Hirter abita e lavora a Berna. L'artista si occupa della creazione di logotipi, prospetti, opuscoli, manifesti e imballaggi. Nel 1972 vince il concorso per l'edizione speciale del francobollo dedicato ai 50 anni della radio. Da allora concepisce per la Posta e l'ONU più di 25 francobolli, molti dei quali hanno per soggetto lo sport. Dalla metà degli anni Novanta, Hirter idea gran parte degli stampati di Swissmint. Ha inoltre creato la moneta commemorativa «100 anni di disco su ghiaccio», nonché il rovescio utilizzato dal 2004 per le monete speciali e la medaglia con l'orso per il set di monete baby. Nel 2012 ha realizzato oltre due francobolli speciali dedicati ai anniversari dei Teatri di Tell ad Altdorf ed Interlaken. Ha anche disegnato il noto ma molto meno amato contrassegno autostradale.



Caratteristiche

Soggetto

«Lotta svizzera»

Artista

Roland Hirter, Berna

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Data d'emissione

6 giugno 2013

Tiratura

Conio normale,

non messa in circolazione:

al massimo 50 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio:

al massimo 7 000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)

Fax +41 (0)31 322 60 07

www.swissmint.ch

Moneta commemorativa ufficiale 2013

Lotta svizzera Sport svizzeri



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero ristretto di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Con il ricavato ottenuto dalla loro vendita, ossia l'utile di coniazione, la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.

La lotta svizzera – uno sport per veri uomini

La lotta svizzera è lo sport nazionale per eccellenza. Negli anni questo tipo di lotta si è trasformato in uno sport impegnativo molto apprezzato e seguito dalla popolazione. Per avere successo un lottatore deve necessariamente padroneggiare le numerose tecniche esistenti, allenandosi sui differenti tipi di presa e sulle loro combinazioni. In questo modo, con il giusto movimento il lottatore può mettere a terra l'avversario e ricevere una corona o, con un po' di fortuna, può essere addirittura celebrato come vincitore assoluto nei piccoli e grandi tornei di lotta svizzera.

Le origini della lotta svizzera non sono chiare. Una delle prime rappresentazioni di questo sport, risalente al Duecento, si trova nella Cattedrale di Losanna e mostra già il particolare modo di afferrare l'avversario. Nella Svizzera centrale e nel Mittelland l'*Hosenlupf* era parte integrante delle festività. In numerose feste di paese o nelle sagre si lottava per un paio di pantaloni, una pecora o altri premi in natura, sebbene ciò che contasse di più era la fama acquisita grazie alla vittoria. Nell'Ottocento la lotta svizzera è stata introdotta nelle città grazie a memorabili feste di lotta svizzera e all'attività di ambiziosi insegnanti di ginnastica. Fu così che una lotta praticata originariamente da pastori e contadini si trasformò in uno sport nazionale presente in tutti gli strati della popolazione.

Fonte: Wikipedia, Associazione federale di lotta svizzera